

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione, di cui all'art. 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017, per promuovere e favorire l'integrazione e la socializzazione di processi culturali indirizzati all'individuazione di temi e contenuti propedeutici ad una nuova geografia culturale della Città di Roma.

PREMESSA

Le *“Linee programmatiche 2021 - 2026 per il governo di Roma Capitale”*, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 106 dell'11.11.2021, pongono al centro degli obiettivi delle attività culturali le arti, la scienza, la creatività e il talento, con la finalità che la cultura prodotta e fruita a Roma sia volano dello sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo della Città, e costituisca modello per un sistema di pratiche virtuose orientate anche al welfare culturale inteso come sistema integrato di azioni che evidenziano il ruolo delle attività artistiche e sociali (arti visive, musicali, performative, letteratura, et sim.) nel miglioramento della salute e del benessere dell'individuo e della comunità.

A tal fine, l'Amministrazione Capitolina, anche in coerenza con le politiche nazionali e regionali di settore e con gli orientamenti europei relativi al sostegno delle Industrie Culturali e Creative (ICC), intende promuovere modelli virtuosi di interconnessione tra cultura, creatività, innovazione, crescita economica e processi sociali, atteso che la Città vanta la presenza attiva di industrie culturali e creative forti e dinamiche i cui impatti generati sono a beneficio dell'intera comunità.

Nell'ambito delle azioni e degli obiettivi perseguiti dalle Linee programmatiche, assume dichiarata rilevanza la strategia volta alla promozione di sinergie tra attori pubblici e attori privati nella definizione e nella pianificazione dell'offerta culturale, secondo un approccio dichiaratamente partecipato ed ispirato a logiche collaborative di cooperazione con l'autentico e spontaneo protagonismo della società civile.

In declinazione attuativa di tale strategia, Roma Capitale - anche in coerenza con il principio del coinvolgimento dei soggetti privati nel sostegno alle attività culturali della Città, sancito all'art. 2 dello proprio Statuto – intende valorizzare gli istituti normativi e le forme di collaborazione funzionali all'attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione: tra essi, in particolare, l'istituto della co-programmazione disciplinata dall'art. 55, comma 2 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che rappresenta, come espressamente riconosciuto dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 131/2020, una delle più significative attuazioni di detto principio costituzionale.

L'art. 55, comma 2, del Codice afferma che *“la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”* ed è esperibile, secondo quanto previsto al comma 1 dello stesso articolo, nei confronti delle attività di interesse generale elencate all'art. 5, tra le quali oggi sono annoverate anche quelle inerenti all' *“[...] organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura [...]”*.

Nel rispetto di questo rinnovato quadro strategico e giuridico, Roma Capitale, in sinergia con il comparto artistico, culturale, economico e sociale, intende sperimentare nuovi strumenti e approcci, idee e linguaggi in grado di favorire una costante rilettura dei processi e dei contesti, utili a scoprire, riconoscere e sapersi riconnettere al potenziale trasformativo che ogni giorno la società civile immagina e produce.

L'Amministrazione Capitolina intende, perciò, attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito all'art. 118 della Costituzione, una specifica procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, coinvolgendo positivamente gli Enti del Terzo Settore (di seguito “ETS”), interessati ed in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, favorendo così la definizione di un modello di *governance* partecipativa e condivisa, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.

ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore, per come definiti dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, quali *stakeholders* con cui attivare un percorso di analisi orientato ad individuare le caratteristiche e i bisogni emergenti dalle diverse realtà territoriali che investono il settore culturale e sociale della Città (e con esso le auspicabili connessioni con altri settori del comparto cittadino), nonché gli interventi più idonei a rispondere ai bisogni rilevati.
2. Roma Capitale intende realizzare questa attività avvalendosi dell'istituto della co-programmazione di cui all'art. 55, comma 2, del "Codice del Terzo Settore" (D. Lgs. 117/2017), nel rispetto dei principi e delle modalità indicati dalle "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017*", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, nonché dei principi della Legge n. 241/1990.
3. Roma Capitale, quale soggetto con funzione di indirizzo, coordinamento e presidio dell'intero processo, individua le seguenti finalità della presente istruttoria pubblica di co-programmazione:
 - incoraggiare il coinvolgimento del tessuto cittadino nei processi conoscitivi delle attività di interesse generale concernenti la sfera socio-culturale urbana;
 - intercettare i bisogni e le potenzialità culturali cittadine, le trasformazioni sociali che ridefiniscono la geografia culturale della Città, rinnovare l'offerta culturale per una città più bella e più giusta;
 - favorire il contributo del sistema cultura allo sviluppo sostenibile della Città e alla crescita del capitale umano dei cittadini che la vivono, riconoscendo la funzione educativa e cognitiva della cultura con particolare riguardo alle giovani generazioni, alle azioni che collegano idee e creatività a giustizia e inclusione, al welfare culturale.
4. Gli esiti finali dell'istruttoria pubblica saranno compendati in un apposito documento di sintesi, di cui sarà preso atto con determinazione dirigenziale, e che sarà successivamente sottoposto all'esame valutativo dei competenti Organi dell'Amministrazione Capitolina.

ART. 2 SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

1. Potranno partecipare alle attività di co-programmazione in ambito culturale, di cui al presente Avviso, gli Enti del Terzo Settore (d'ora in poi definiti ETS) come definiti all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che esercitano - in via esclusiva o principale - attività di interesse generale aventi ad oggetto l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.
2. Al fine di partecipare alle attività di co-programmazione gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:
 - a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017, ovvero, se in corso di iscrizione e nelle more del suo perfezionamento, iscrizione ad un registro equivalente. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
 - b) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso inerenti gli ambiti di attività indicati al comma 1;
 - c) comprovata esperienza, di durata almeno triennale, nella programmazione, progettazione e management di attività culturali o artistiche di interesse sociale;
 - d) adeguata conoscenza, per pregresse e qualificate esperienze, delle condizioni e dei bisogni culturali del tessuto socio-territoriale della Città di Roma;

3. Gli ETS partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS nella domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo facsimile di cui all'Allegato A" del presente Avviso, ed alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) copia dell'Atto Costitutivo e Statuto;
 - b) curriculum professionale o brochure dettagliata del soggetto partecipante (ETS) da cui si possano evincere le esperienze e le conoscenze, pregresse e qualificate, indicate alle lettere c) e d) del comma 2 che precede, sottoscritto in calce;
 - d) Patto di integrità di Roma Capitale, di cui all'Allegato B" del presente Avviso, sottoscritto in calce;
 - e) copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante, in corso di validità.
4. Il Dipartimento Attività Culturali si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante ulteriore acquisizione di documentazione a comprova.

ART. 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il facsimile "Allegato A" al presente Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS partecipante (con firma autografa o con firma digitale), e completa della documentazione prevista al precedente art. 2, comma 3, dovrà pervenire, **a pena di inammissibilità, entro e non oltre il giorno 17.07.2023** esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.cultura@pec.comune.roma.it specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "AVVISO DI CO-PROGRAMMAZIONE CULTURALE – (indicazione della denominazione dell'ETS partecipante)".
2. Allo scopo di accertare il giorno di presentazione della domanda, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.
3. Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l'espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.
4. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.05.2018 per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni culturali.

ART. 4. PROCEDURA DI AMMISSIONE.

1. Successivamente alla scadenza del suddetto termine di presentazione, il competente ufficio dipartimentale procederà alla verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione pervenute, nonché delle prescritte dichiarazioni e della prescritta documentazione.
2. In caso di carenze o irregolarità non essenziali, Roma Capitale potrà richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e rettifiche. Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990. In tal caso, l'ETS partecipante sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.
3. Ferma l'ipotesi di inammissibilità indicata all'art. 3, comma 1, che precede, le seguenti ipotesi costituiscono **cause di esclusione** dalla procedura del presente Avviso:
 - a) la mancata presentazione della domanda di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa da parte del rappresentante legale;
 - b) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine indicato al comma 2 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta;
 - c) la mancanza dei requisiti di ammissibilità dell'ETS, di cui all'articolo 2 del presente Avviso Pubblico.
4. Concluse le suddette attività di verifica, un'apposita determinazione dirigenziale ne approverà le relative risultanze e, conseguentemente, costituirà l'elenco degli ETS ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica di co-programmazione culturale.

ART. 5 - COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' E DURATA.

1. Il "Tavolo di co-programmazione" (più avanti anche solo "Tavolo") sarà costituito da rappresentanti di Roma Capitale e dal rappresentante legale (o suo delegato) di ciascuno degli ETS individuati ad esito della procedura di ammissione di cui al precedente art. 4. Il "Tavolo" potrà essere integrato anche da rappresentanti di altre Istituzioni Pubbliche, ove ritenuto funzionale al migliore svolgimento dei lavori. Non è previsto il riconoscimento di risorse economiche per i partecipanti al Tavolo.
2. Il "Tavolo" sarà coordinato dal Responsabile del Procedimento indicato in calce al presente Avviso, che assume il ruolo di "Coordinatore", e che potrà articolarlo anche in sottogruppi tematici. Il Tavolo sarà chiamato a esprimersi sulle seguenti diverse aree di riflessione:
 - ricerca e studio emergenze territoriali nell'ambito dell'industria culturale cittadina (temi, inclusione sociale, trasformazioni urbane, ri-qualificazione beni e luoghi, welfare culturale e *audience development*);
 - definizione di un quadro esigenziale dei bisogni da soddisfare, coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Amministrazione, e di una ipotesi prospettica degli interventi a tal fine necessari, con relative modalità di realizzazione e stima delle risorse necessarie;
 - valutazione di modelli gestionali implementativi delle procedure amministrative del settore cultura;
 - mappatura delle professioni culturali emergenti, con l'analisi dei fabbisogni formativi per gli operatori culturali e sociali;
3. I lavori del Tavolo si svolgeranno secondo un calendario che sarà definito nella prima riunione, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, del numero di partecipanti e dei termini dei loro contributi di conoscenza. Il Coordinatore-rappresentante del Dipartimento Attività Culturali, nella prima sessione del Tavolo, illustra l'oggetto e le finalità del procedimento, concorda con i componenti il calendario delle successive riunioni e fornisce copia di eventuale documentazione ritenuta funzionale alla discussione.

4. I lavori potranno concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di insediamento del Tavolo di co-programmazione, fatta salva la concessione di una eventuale proroga, da parte del Coordinatore, ove ritenuto necessario e/o funzionale per la migliore conclusione dei lavori stessi.
5. Le riunioni del Tavolo e degli eventuali sottogruppi tematici, in ragione di esigenze di carattere logistico e/o organizzativo anche connesse al numero dei partecipanti, si svolgono preferibilmente mediante piattaforme *online*, fermo restando la facoltà per il Coordinatore di procedere a convocazioni di riunioni da tenersi in presenza.
6. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contenuti e proposte.
7. Per ogni ETS partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante, salvo il caso in cui si decida di costituire più sottogruppi tematici. In quest'ultimo caso, ogni ETS è tenuto a comunicare al Coordinatore il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo. Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate e pubblicate come per legge.
8. Al termine dello svolgimento dei lavori del Tavolo, il Coordinatore dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborati in un unico documento di sintesi condiviso da tutti i partecipanti. Laddove, all'esito dei confronti svoltisi tra le parti, dovessero emergere letture inconciliabilmente diverse dei bisogni (e quindi delle strategie di intervento per rispondervi), la procedura si conclude con più documenti di sintesi consegnati all'Amministrazione precedente.
9. Roma Capitale è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dei soggetti al Tavolo di co-programmazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.
10. L'Amministrazione precedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, potrà fornire ulteriori linee guida per organizzare i lavori del Tavolo, nonché metterà a disposizione dei soggetti partecipanti la documentazione e tutte le informazioni ritenute utili ed in proprio possesso.
11. Si precisa espressamente che il procedimento di co-programmazione di cui al presente Avviso, ai sensi delle disposizioni normative ed interpretative richiamate in premessa, si concluderà con la stesura di un documento di sintesi condiviso dai soggetti partecipanti al Tavolo (ovvero di più documenti di sintesi nell'ipotesi indicata al precedente punto 8), di cui l'Amministrazione prenderà atto con apposita determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento e che sarà sottoposto alle valutazioni degli organi capitolini competenti. Il presente procedimento, quindi, non costituisce, e pertanto non si conclude, con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né riconosce ai partecipanti alcuna posizione qualificata e/o differenziata rispetto alle eventuali successive procedure che l'Amministrazione potrà autonomamente determinarsi ad avviare.

ART. 6. PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONI SULL'AVVISO.

1. La pubblicità del presente Avviso Pubblico, il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale rep. QD 1269 del 30.05.2023 è garantita mediante:
 - a) pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it;
 - b) pubblicazione all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione "Attualità" - "*Tutti bandi, avvisi concorsi*" -- Struttura "*Dipartimento Attività Culturali*".
2. L'esito del presente Avviso ed ogni altra informazione di carattere generale relativa allo stesso verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

3. Ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) comunicato dal soggetto proponente in sede di richiesta di partecipazione.
4. L'indirizzo PEC dell'Amministrazione Capitolina valido ai fini delle eventuali comunicazioni è: protocollo.cultura@pec.comune.roma.it.
5. Sul suddetto sito internet istituzionale saranno resi disponibili gli allegati del presente Avviso. Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate al predetto indirizzo di posta elettronica certificata fino a 5 giorni prima della scadenza dell'avviso pubblico. Potrà essere, inoltre, attivata una sezione di FAQ, in caso di risposte a richieste di chiarimenti ricorrenti sui contenuti del presente Avviso.

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.
2. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
3. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo http://comune.roma.it/web_resources/cms/documents/Informativa_privacy_Cultura_e_Spettacolo.pdf.
4. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

1. Ai sensi dell'articolo 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Attività e Manifestazioni Culturali, Turistiche e Sportive Paolo Ruffini, e-mail: paolo.ruffini@comune.roma.it.

Allegati al presente Avviso Pubblico:

- Allegato A – Facsimile domanda di partecipazione alla procedura di co-programmazione culturale;
- Allegato B - Patto di integrità di Roma Capitale.

Il Direttore del Dipartimento
Cinzia Esposito

